



La manifestazione presso l'aula magna dell'Università, in via Mazzini a Isernia

Macchiagodena, conclusi gli scavi

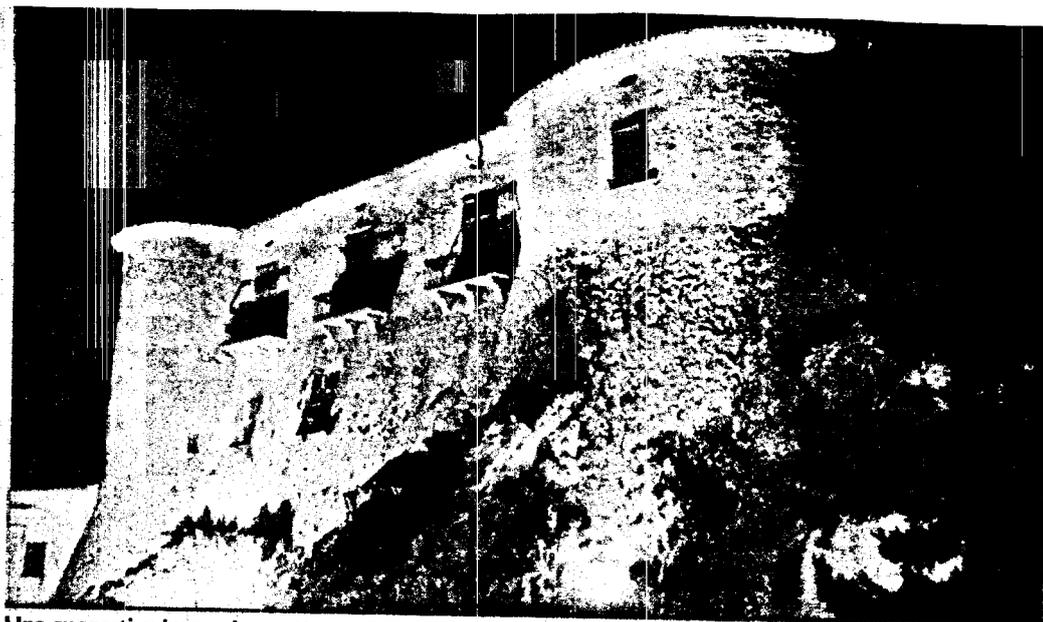
Verranno presentati lunedì i risultati del lavoro svolto dagli archeologi

Michele Formichella

Saranno presentati lunedì mattina, a partire dalle ore 10.30 ad Isernia, i primi risultati dello scavo archeologico nel sito del Comune di Macchiagodena e il lavoro accurato di ricerca e di catalogazione di reperti archeologici di estrema rilevanza artistica e storica.

A fare da cornice all'evento è stata scelta l'Aula Magna dell'Università pentra in via Mazzini.

Lo scavo della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise - scrivono gli organizzatori della manifestazione - ha visto la fattiva partecipazione di diversi studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali e Ambientali dell'Ateneo molisano, coordinati da Michele Raddi, docente di Ricerca e Metodologie Operative nello Scavo



Una suggestiva immagine notturna del castello di Macchiagodena

Archeologico, della Facoltà di Scienze Umane e Sociali".

"Un lavoro di ricerca accurato - ha inoltre commentato Giovanni Cannata,

rettore dell'Ateneo molisano - che ha visto i nostri studenti operare e svolgere, con grande entusiasmo e soddisfazione, gli scavi e le indagini geofisiche, anche

perché la scoperta sottolinea la notevole importanza storica che riveste il sito archeologico di Fosso Pampalone del Comune di Macchiagodena".

La giornata si aprirà con gli indirizzi di salute del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise e delle Autorità locali.

Oltre a loro saranno presenti alla manifestazione anche Natalino Paone, Presidente del Consorzio Universitario del Molise, Francesco Scoppola, Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise e il Soprintendente Regionale per i Beni Archeologici, Mario Pagano.

"L'incontro - conclude la nota di stampa a presentazione dell'iniziativa - intende testimoniare e confermare, ancora una volta, l'attenzione che l'Università del Molise ha nel sensibilizzare l'intero territorio sulla necessità e sull'importanza di valorizzare e tutelare il patrimonio archeologico e artistico molisano".